



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
TOIC857007: I.C. POIRINO

**Scuole associate al codice principale:**

TOAA857003: I.C. POIRINO  
TOAA857014: I.C. POIRINO - FRAZ. MAROCCHI  
TOAA857036: I.C. POIRINO - FR. AVATANEI  
TOAA857058: I.C. POIRINO INFANZIA -  
TOEE857019: I.C. POIRINO - CAP.  
TOEE85702A: I.C. POIRINO - FRAZ. AVATANEI  
TOEE85703B: I.C. POIRINO - FRAZ. MAROCCHI  
TOMM857018: I.C. POIRINO - THAON DI REVEL



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro. Rari i trasferimenti in uscita. Si prevengono con opportune strategie i casi di rischio di abbandono. Dal confronto con il dato medio nazionale dei risultati conseguiti all'esame di stato emerge un'alta percentuale di allievi licenziati con voto 6-7, mentre la quota collocata nella fascia alta (voto 9-10) e' inferiore al riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio Invalsi in tutte le prove della scuola primaria e' superiore ai valori medi di riferimento. La percentuale di studenti collocata nel livello piu' basso nelle prove Invalsi della scuola primaria e' inferiore ai valori di riferimento, mentre la percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' sempre superiore. La variabilita' tra le classi nella scuola secondaria e' inferiore ai dati medi di riferimento. Il punteggio Invalsi nelle prove della scuola secondaria e' generalmente inferiore ai valori medi di riferimento. Nella scuola secondaria le quote di alunni collocate nel livello piu' alto sono inferiori ai dati medi.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza è sostanzialmente buono. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza in modo strutturato strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza, ma è da potenziare il relativo monitoraggio.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

Gli allievi che frequentavano le classi seconde della Primaria dopo tre anni ottengono nelle prove Invalsi risultati generalmente superiori ai dati medi regionali e nazionali. La maggior parte degli studenti usciti dalla Primaria dopo tre anni ottengono nelle prove Invalsi risultati di poco inferiori ai dati medi regionali.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica, la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. E' da potenziare: l'utilizzo di prove strutturate comuni sistematiche per la maggior parte degli ambiti disciplinari e per tutti gli ordini di scuola. Incontri regolari per riflettere sui risultati degli studenti. Stabilire una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi e utilizzano le nuove tecnologie. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate, permangono alcune difficoltà nelle controversie.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, famiglie, enti locali attraverso il personale educativo, associazioni presenti sul territorio) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti in base ai quali si pianificano interventi di recupero e/o potenziamento. La scuola promuove con costanza il rispetto delle differenze e della diversità culturale mediante molte delle proposte didattiche e progettuali rivolte agli studenti. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati quasi sistematicamente nel lavoro in classe.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole sono coinvolti in attività organizzate. La scuola monitora in parte i risultati delle proprie azioni di orientamento.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITA'

Ridurre la variabilità tra le classi

### TRAGUARDO

Attraverso prove comuni stabilite nei dipartimenti e un monitoraggio interno: riduzione dell'entità dello scostamento di singole classi creando una fascia medio alta.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Elaborazione di progetti di arricchimento dell'offerta formativa
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Riunioni in dipartimento per stabilire prove comuni e relative valutazioni.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Ampliare le dotazioni tecnologiche e mantenimento delle attuali
4. **Ambiente di apprendimento**  
Diffusione delle buone pratiche innovative attraverso la piattaforma dedicata ic.poirino.org (drive condivisi)
5. **Ambiente di apprendimento**  
Promuovere modalità didattiche innovative come dimensione metodologica (debate - outdoor - rete dada - learning by doing - webquest - processo innovamat - approccio snoezelen - ...)
6. **Inclusione e differenziazione**  
Migliorare le competenze linguistiche e logico matematiche dei BES, estendendo le strategie inclusive all'intero gruppo classe
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Promozione della didattica laboratoriale e digitale.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Aggiornamento del Piano di Formazione





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITA'

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in modo da uniformare i punteggi alle classi/scuole con background familiare simile.

### TRAGUARDO

Allineamento dei risultati delle prove con i livelli nazionali. Crescita delle fasce più alte in uscita dalla scuola Secondaria di I grado.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Elaborazione di progetti di arricchimento dell'offerta formativa
2. **Ambiente di apprendimento**  
Ampliare le dotazioni tecnologiche e mantenimento delle attuali
3. **Ambiente di apprendimento**  
Diffusione delle buone pratiche innovative attraverso la piattaforma dedicata [ic.poirino.org](http://ic.poirino.org) (drive condivisi)
4. **Ambiente di apprendimento**  
Promuovere modalità didattiche innovative come dimensione metodologica (debate - outdoor - rete dada - learning by doing - webquest - processo innovamat - approccio snoezelen - ...)
5. **Inclusione e differenziazione**  
Migliorare le competenze linguistiche e logico matematiche dei BES, estendendo le strategie inclusive all'intero gruppo classe
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Promozione della didattica laboratoriale e digitale.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Aggiornamento del Piano di Formazione





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Migliorare le competenze chiave europee.

### TRAGUARDO

Monitoraggio della competenza IMPARARE A IMPARARE



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
Monitoraggio della competenza attraverso griglie
2. Curricolo, progettazione e valutazione  
Monitoraggio delle rubriche di valutazione dell'educazione civica.
3. Curricolo, progettazione e valutazione  
Riunioni in dipartimento per costruire le griglie del monitoraggio della competenze
4. Curricolo, progettazione e valutazione  
Riunioni nella commissione continuità per elaborare un monitoraggio in verticale delle competenze di base.
5. Ambiente di apprendimento  
Ampliare le dotazioni tecnologiche e mantenimento delle attuali
6. Ambiente di apprendimento  
Diffusione delle buone pratiche innovative attraverso la piattaforma dedicata ic.poirino.org (drive condivisi)
7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola  
Promozione della didattica laboratoriale e digitale.
8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Aggiornamento del Piano di Formazione



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità sono state definite al fine di superare i punti di debolezza riscontrati e possono contribuire in maniera efficace al raggiungimento dei traguardi attesi sopra elencati.